



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n.

67

in data

28/06/2018

COPIA

PROPONENTE:

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO DI BELVEDERE MARITTIMO ALLA SOTTOSCRIZIONE CON LA PREFETTURA DI COSENZA DEL PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICURAZZA URBANA ART. 5 D.L. N. 14/2017

PARERI

ART. 49 E 147 BIS D. LGS. 18/08/2000 N° 267 E SS.MM.

REGOLARITA' TECNICA

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

il 28/06/2018

IL RESPONSABILE

F.to renato Iaino

REGOLARITA' CONTABILE

☐ FAVOREVOLE

☐ CONTRARIO

☐ NON DOVUTO

il 04/06/2018

IL RESPONSABILE

F.to

L'anno duemilaDICIOTTO , il giorno DICIANNONI del mese di GIUGNO dalle ore 12.00 presso la Sede Municipale, convocata con le formalità di legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		SI	NO
Enrico GRANATA	Sindaco	x	
Vincenzo SPINELLI	Assessore	X	
Francesca IMPIERI	Assessore	X	
Marco LIPORACE	Assessore	X	
Maria Rachele FILICETTI	Assessore	x	

Presiede l'ing. Enrico GRANATA nella qualità di Sindaco che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Partecipa per l'esercizio delle funzioni verbalizzanti il Segretario Generale dr. Ernesto GAGLIARDI.

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è per l'Amministrazione comunale una questione di importanza prioritaria in questo momento contingente, in cui la realtà quotidiana registra il diffondersi di fenomeni di micro delinquenza e di criminalità;

VISTO il disposto dell'art. 5 del D.L. n. 14/2017 (cd. Decreto Sicurezza), che prevede, tra i principali strumenti per la promozione della sicurezza urbana, i Patti sottoscritti dal Prefetto e dal Sindaco, i quali, per l'attuazione della sicurezza urbana, tengono conto anche delle esigenze delle aree rurali confinanti con il territorio urbano, definendo gli interventi da mettere concretamente in campo;

CHE il Comune di Belvedere Marittimo (CS) intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale e specificatamente nelle aree dove insistono i siti istituzionali (sede comunale, Piazza della Cittadinanza), uffici strategici (ufficio postale, Caserma dei Carabinieri), beni culturali-ecclesiastici (Chiesa Maria Ss. Del Rosario di Pompei e Convento S. Daniele) nonché i principali incroci tale da permettere il controllo completo del territorio rivierasco incluso la frazione Marina di Belvedere (Incrocio vicino Caffè Impero, Bivio la Castellana I, Bivio la Castellana II, Incrocio S. Antonio Paese). Si mette in evidenza che il Comune di Belvedere Marittimo è a vocazione turistica, dove si registra circa 40.000 presenze estive, inoltre è dotato di un enorme patrimonio artistico- culturale.

CHE l'installazione del nuovo sistema videosorveglianza, oltre che fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni culturali e non della città, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono dei rifiuti;

CHE a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di video sorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more delle Linee guida che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato- città e autonomie locali;

RITENUTO utile e necessario, per tutti i motivi sopra esposti, attivare questa forma di collaborazione tra la Prefettura ed il Comune, finalizzata ad assicurare la sicurezza dei cittadini attraverso un sistema di video sorveglianza che consenta di monitorare il territorio comunale;

RITENUTO, per l'effetto, di aderire al Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana, proposto dalla Prefettura di Cosenza, ai sensi dell'art. 5 del D.L. 14/2017, il cui schema è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Sindaco alla sua sottoscrizione unitamente all'Ill.mo Prefetto di Cosenza;

ACQUISITI i parerei favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 149 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000

VISTO il D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.,

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

- **DI ADERIRE**, per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente riportati e trascritti ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 14/2017, cd. Decreto Sicurezza, al Patto per l'Attuazione della Sicurezza Urbana tra la Prefettura di Cosenza ed il Comune di Belvedere Marittimo, nel testo allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **DI AUTORIZZARE** il Sindaco a sottoscrivere il Patto di che trattasi;
- **DI TRASMETTERE** il presente atto alla Prefettura di Cosenza, per gli adempimenti consequenziali;

e, con apposita, specifica votazione

Di **DARE IMMEDIATA ESECUZIONE** ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267 / 2000 citato.=====”

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT. E. GAGLIARDI

IL SINDACO

F.TO ING. ENRICO GRANATA

IL SEGRETARIO GENERALE

- **VISTO** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 per come modificato e integrato;
- **VISTO**, in particolare, il Titolo VI – Capo 1° “Controllo sugli Atti”;
- **VISTI** gli atti d’Ufficio

DISPONE

che la presente deliberazione

- **VENGA PUBBLICATA** mediante affissione all’Albo Pretorio, per n. 15 (quindici) giorni consecutivi (*art. 124 - comma 2 D.Lgs. n° 267/2000*)
- **VENGA TRASMESSA** in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all’affissione all’Albo (*art. 125 D.Lgs. n° 267/2000*)

ATTESTA

che la stessa deliberazione

- ☒ **E’ STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**
(*art. 134 – comma 4 D.Lgs. n° 267/2000*)

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO Dott. Ernesto Gagliardi

Pubblicata sull’ Albo Pretorio on- line in data 29.06.2018
(*art. 32 c.1 legge n. 69/2009*)

IL RESPONSABILE

F.TO DANIELE PONTE

NOTE:



PATTO PER L'ATTUAZIONE DELLA SICUREZZA URBANA

(art.5 del decreto legge n.14/2017, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48)

Tra

Il Prefetto di _____

e

Il Sindaco di Belvedere Marittimo

VISTI:

- gli artt.117, lett. h), e 118 della Costituzione;
- il regio decreto 18 giugno 1931, n.773 *“Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza”*;
- la legge 1 aprile 1981, n.121 *“Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza e successive modificazioni e integrazioni”*;
- la legge 7 marzo 1986, n.65 *“Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- l'art.1, comma 439, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che conferisce al Ministro dell'Interno e, per sua delega, ai Prefetti la facoltà di promuovere forme di collaborazione con gli Enti locali per la realizzazione degli obiettivi del Patto e di programmi straordinari di incremento dei servizi di polizia e per la sicurezza dei cittadini;
- il decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n.48 recante *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città”*;
- l'art.5 del citato testo, che regola i «patti per l'attuazione della sicurezza urbana», sottoscritti tra il Prefetto ed il Sindaco «in relazione alla specificità dei contesti», e indica espressamente gli «obiettivi» (comma 2 lett.a) di prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria, attraverso servizi e interventi di prossimità, nonché attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza;
- l'art.5, comma 2-ter, che autorizza una spesa complessiva di 37 milioni di euro per il triennio 2017-2019 con fondi nazionali, per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni; l'accesso al finanziamento è subordinato alla sottoscrizione di uno specifico patto per la sicurezza, che individui come obiettivo prioritario l'installazione di sistemi di videosorveglianza in determinate aree, finalizzato specificamente alle azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
- il “Patto per la sicurezza tra il Ministero dell'Interno e ANCI”, sottoscritto il 20 marzo 2007;
- il Decreto del Ministro dell'Interno 15 agosto 2017 *“Direttiva sui comparti di specialità delle Forze di polizia e sulla razionalizzazione dei presidi di polizia”*;
- il decreto in data 31 gennaio 2018 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.57 del 9 marzo 2018, con il quale sono definite le modalità di presentazione delle richieste da parte dei Comuni interessati, nonché i criteri di ripartizione delle risorse previste dall'art.5, comma 2-ter, del decreto legge del 20 febbraio 2017 n.14;



- le fonti normative e regolamentari cui il predetto decreto fa rinvio, tra cui la circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012 recante “*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*”, e gli atti ivi richiamati;
- la circolare del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2013, recante “*Sistemi di videosorveglianza. Trattamento dei dati personali*”;
- la Direttiva del Ministro dell'Interno 30 aprile 2015 “*Nuove linee strategiche per il controllo coordinato del territorio*”;
- la Circolare di indirizzo ai Prefetti n. _____, in merito alle modalità di presentazione delle istanze e dei progetti finalizzati all'installazione dei sistemi di videosorveglianza da parte dei Comuni;
- l'articolo 7-bis del decreto legge 29 dicembre 2016, n.243, convertito dalla legge 27 febbraio 2017, n.18, nonché il D.P.C.M. 7 agosto 2017 recante: “*Modalità di verifica, a decorrere dalla legge di bilancio 2018, se, e, in quale misura, le amministrazioni centrali si siano conformate all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio composto dalle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo annuale di stanziamenti ordinari in conto capitale*”;
- le *Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata*, adottate in sede di Conferenza Unificata il 24 gennaio 2018;

PREMESSO CHE:

il Comune di Belvedere Marittimo (CS) intende rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle forme di illegalità presenti nel territorio comunale e specificatamente nelle aree dove insistono i siti istituzionali (sede comunale, Piazza della Cittadinanza), uffici strategici (ufficio postale, Caserma dei Carabinieri), beni culturali-ecclesiastici (Chiesa Maria Ss. Del Rosario di Pompei e Convento S. Daniele) nonché i principali incroci tale da permettere il controllo completo del territorio rivierasco incluso la frazione Marina di Belvedere (Incrocio vicino Caffè Impero, Bivio la Castellana I, Bivio la Castellana II, Incrocio S. Antonio Paese). Si mette in evidenza che il Comune di Belvedere Marittimo è a vocazione turistica, dove si registra circa 40.000 presenze estive, inoltre è dotato di un enorme patrimonio artistico- culturale.

L'installazione del nuovo sistema di videosorveglianza, oltre che a fungere da strumento di tutela dei cittadini, consentirà di proteggere i beni culturali e non della città, anche in relazione ad atti di vandalismo o di altro genere come ad esempio l'abbandono di rifiuti.

- a tal fine, nel quadro della collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale, il Comune intende, tra l'altro, avvalersi delle specifiche risorse, previste ai fini della realizzazione di sistemi di videosorveglianza dal decreto legge 20 febbraio 2017 n. 14, convertito con modificazioni dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, nelle more dell'emanazione delle *Linee guida* che dovranno essere adottate su proposta del Ministro dell'Interno, con accordo sancito in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Art. 1

Finalità

La Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo e il Comune di Belvedere Marittimo (CS), (di seguito Parti), nel rispetto delle reciproche competenze, adottano strategie congiunte, volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini e a contrastare ogni forma di illegalità e favorendo così l'impiego delle Forze di polizia per far fronte ad esigenze straordinarie del territorio.

A tale scopo, le Parti riconoscono che occorre intervenire in materia di sicurezza urbana attraverso azioni volte alla:

- prevenzione e contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;



- promozione del rispetto del decoro urbano.

Le Parti, nel quadro dei principi di leale collaborazione, richiamano il ruolo di centralità del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, quale sede privilegiata di esame e di coordinamento delle iniziative in materia di politiche di sicurezza urbana.

Art.2

Strumenti attuativi

Al fine del perseguimento delle finalità di cui all'art.1 e, in particolare, per la prevenzione e il contrasto della criminalità diffusa e predatoria, le Parti individuano quale prioritario obiettivo l'installazione e/o il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza comunali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2 del decreto in data 31 gennaio 2018 richiamato in premessa, nelle seguenti aree del territorio comunale maggiormente interessate da situazioni di degrado e di illegalità:

Convento
Comune
Piazza della Cittadinanza
Bivio ss18 (Carabinieri) I
Bivio ss18 (Carabinieri) II
Chiesa Maria Ss. Del Rosario di Pompei
Incrocio vicino Caffè Impero
Ufficio Postale
Bivio la Castellana I
Bivio la Castellana II
Incrocio S.Antonio Paese

I progetti anche integrati dei sistemi di videosorveglianza, elaborati nel rispetto delle disposizioni dell'Autorità Garante per il trattamento dei dati personali, saranno oggetto di valutazione da parte del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, per le modalità di impiego e ogni aspetto tecnico operativo, in coerenza con le direttive ministeriali emanate in materia, con particolare riferimento alla circolare del Ministero dell'Interno 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012, recante "*Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale. Direttiva*" e agli atti ivi richiamati.

Le Parti si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a favorire lo scambio informativo tra le Forze di polizia e la Polizia locale.

Art.3

Cabina di regia

È istituita presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo una Cabina di regia, composta dai rappresentanti delle Forze di polizia e della Polizia locale, con il compito di monitorare lo stato di attuazione del Patto, con cadenza semestrale, anche ai fini della predisposizione, da parte del Prefetto, della relazione informativa all'Ufficio per il coordinamento e pianificazione della Forze di polizia del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, individuato quale punto di snodo delle iniziative in materia di sicurezza urbana.

Art. 4

Durata e verifiche

Il presente Patto ha durata sino al completamento delle procedure previste dal decreto interministeriale del 31 gennaio 2018 richiamato in premessa.

Luogo e Data Belvedere Marittimo, 28/06/2018

Il Prefetto di _____

Il Sindaco di Belvedere Marittimo
(ing. Enrico Granata)